

Officio della Santa Comunione

Pregchiere preparatorie e di ringraziamento



**Compilato a cura
dell'igumeno Ambrogio
(Patriarcato di Mosca)**

Torino, A.D. 2011

OFFICIO DELLA SANTA COMUNIONE

La sera della vigilia della Santa Comunione

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi misericordia di noi. Amen.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Consolatore, Spirito della verità, che sei ovunque presente e tutto ricolmi, scrigno dei beni e dispensatore di vita, vieni, e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia, e salva, o Buono, le nostre anime.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale: abbi misericordia di noi. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Tuttasanta Trinità, abbi misericordia di noi; Signore, cancella i nostri peccati; Sovrano, perdona le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità a causa del tuo nome.

Kyrie elèison. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane quotidiano; e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.

Kyrie elèison. (12 volte)

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Venite, adoriamo il re, nostro Dio, e prosterniamoci a lui.

Venite, adoriamo Cristo, il re e nostro Dio, e prosterniamoci a lui.

Venite, adoriamo Cristo stesso, il re e nostro Dio, e prosterniamoci a lui.

Salmo 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni.

Salmo 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti. È lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabilita. Chi salirà il monte del Signore, chi starà nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia menzogna, chi non giura a danno del suo prossimo. Otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia. Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. Chi è questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Salmo 115

Ho creduto anche quando dicevo: "Sono troppo infelice". Ho detto con sgomento: "Ogni uomo è inganno". Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo. Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli. Sì, io sono il tuo servo, Signore, io sono tuo servo, figlio della tua ancella; hai spezzato le mie catene. A te offrirò sacrifici di lode e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore e davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te o Dio. (3 volte)

Kyrie eleison. (3 volte)

Tropari, Tono 6°

Trascura le mie iniquità, o Signore nato da una Vergine, e purifica il mio cuore, facendone un tempio del tuo corpo e del tuo sangue purissimo, non rigettarmi davanti al tuo volto, tu la cui misericordia non ha misura.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

Come oserò, io indegno, di avvicinarmi a te con coloro che ne sono degni, il mio vestito mi tradirà, perché non è un abito adatto a un convito di nozze, e attirerà una sentenza di condanna alla mia anima molto peccatrice. Signore, purifica la mia anima dalle sue sozzure, e salvami, quale amico degli uomini.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

O Madre di Dio, innumerevole è il numero dei miei peccati: io mi rifugio presso di te, o pura, cercando la salvezza. Visita la mia anima malata e prega il

tuo Figlio, nostro Dio, di accordarmi il perdono di tutto ciò che ho fatto di male, o tu sola benedetta.

Il Santo e Grande Sabato si aggiunge: Quando alla cena i gloriosi discepoli erano illuminati, nel momento della lavanda dei piedi, l'empio Giuda, malato di cupidigia, entrava nelle tenebre e consegnava a giudici iniqui te, il solo giudice. Uomo che accumuli dei beni, considera che è per questo che egli si è impiccato: fuggi l'avidità che ha osato un tale crimine contro il proprio Maestro. O Signore buono verso tutti, gloria a te!

Salmo 50

Abbi misericordia di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia e secondo la moltitudine delle tue indulgenze cancella il mio delitto. Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Perché io conosco la mia iniquità e il mio peccato davanti a me è sempre. Contro te solo ho peccato e il male davanti a te ho fatto, così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e vinca quando sei giudicato. Ecco che nelle iniquità sono stato concepito e nei peccati mi ha concepito mia madre. Ecco, la verità hai amato, le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato. Mi aspergerai con issopo e sarò purificato, mi laverai e sarò fatto più bianco della neve. Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate. Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità. Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere. Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me. Rendimi l'esultanza della tua salvezza e confermami con lo spirito sovrano. Insegnerò agli iniqui le tue vie e gli empì a te ritorneranno. Liberami dal sangue versato, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca annuncerà la tua lode. Certo, se tu avessi voluto un sacrificio lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai. Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà. Benefica, Signore, nel tuo compiacimento Sion e siano riedificate le mura di Gerusalemme. Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

Canone della Santa Comunione

Ode 1^a, Tono 2^o

Irmo: Venite, popoli, cantiamo un inno a Cristo Dio, che ha diviso il mare e condotto il popolo che aveva liberato dalla schiavitù degli egizi, poiché si è coperto di gloria.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Che il tuo santo corpo divenga per me un pane di vita eterna, misericordioso Signore, e il tuo sangue prezioso la guarigione dei miei mali.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

Macchiato da opere insensate, infelice che io sono, sono indegno di comunicare al tuo corpo purissimo e al tuo sangue preziosissimo. O Cristo, rendimene degno!

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Sposa benedetta di Dio, terra fertile in cui, senza coltivazione, è germogliata la spiga, salvezza del mondo, rendimi degno di mangiarla per essere salvato!

Ode 3^a

Irmo: Avendomi confermato sulla pietra della fede, mi hai fatto aprire la bocca contro i miei nemici. Perché il mio spirito si rallegra cantando: non vi è nessun santo come il nostro Dio, non vi è nessun giusto oltre a te, o Signore.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

O Cristo, concedimi di versare lacrime che cancellino le macchie del mio cuore, affinché, purificata la coscienza, mi avvicinino con fede e timore alla comunione dei tuoi doni divini.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

Che il tuo corpo purissimo e il tuo preziosissimo sangue siano per me remissione dei miei peccati, comunione al santo Spirito per la vita eterna, o amico degli uomini. E che siano allontanati da me dolori e tribolazioni.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

O tuttasanta, tavola del pane della vita, che disceso dall'alto ha donato al mondo, nella sua misericordia, una vita nuova, concedimi ora, indegno come sono, di gustarne con timore e di vivere.

Ode 4^a

Irmo: Non è né un intermediario, né un angelo colui che è nato dalla Vergine, ma tu stesso, Signore incarnato, e tu hai salvato interamente me uomo. Perciò ti grido: cancella anche le mie trasgressioni.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Guarisci le piaghe della mia anima, o Signore, e santificami interamente. Rendimi degno, o Maestro, di comunicare alla tua mistica cena, anche se sono miserabile.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

O nostra Signora, supplica per me colui che è uscito dal tuo seno, rendi il tuo servo senza macchia e senza biasimo, affinché avendo ricevuto la perla spirituale egli sia santificato.

Ode 5^a

Irmo: Signore, datore di luce e creatore dei secoli, conducimi alla luce dei tuoi comandamenti; poiché noi non conosciamo altro Dio che te.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Che avvenga con il tuo povero servo, o Cristo, come hai predetto. Dimora in me come hai promesso: perché ecco che io mangio il tuo corpo divino e bevo il tuo sangue prezioso.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

Verbo di Dio e Dio, che il carbone ardente del tuo corpo sia l'illuminazione dell'ottenebrato quale io sono, e il tuo sangue la purificazione della mia anima insozzata.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, Madre di Dio, venerabile tabernacolo, fa' di me con le tue preghiere un vaso d'elezione, perché io prenda parte alla santificazione del tuo Figlio.

Ode 6^a

Irmo: Dal più profondo dell'abisso dei miei peccati, invoco l'abisso insondabile della tua misericordia, liberami dalla corruzione, o Dio.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Santifica il mio spirito, la mia anima e il mio cuore, così come il mio corpo, o Salvatore; e rendimi degno, o Signore, di avvicinarmi senza condanna, ai tuoi terribili misteri.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

Che io divenga estraneo alle passioni, che ottenga una crescita nella grazia e la stabilità nella mia vita per la comunione ai tuoi santi misteri, o Cristo.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Dio Santo, Verbo di Dio, santificami totalmente quando mi avvicino ai tuoi divini misteri, per le preghiere della tua santa Madre.

Contacio, Tono 2°

O Cristo non mi disprezzare perché ricevo il pane che è il tuo corpo, e il tuo divino sangue. O Maestro, che il ricevere i tuoi purissimi e tremendi misteri non mi torni a condanna, infelice qual sono, ma che sia per me un pegno per la vita eterna.

Ode 7^a

Irmo: I fanciulli pieni di sapienza, non adorarono l'idolo d'oro, ma entrarono spontaneamente nella fiamma e non si curarono degli dèi stranieri; in mezzo alle fiamme essi invocarono e l'angelo li asperse con la rugiada; la preghiera delle vostre labbra è stata accolta.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

O Cristo, che la comunione ai tuoi immortali misteri mi sia ora fonte di bene, luce, vita, vittoria sulle passioni, che mi aiuti a progredire nella virtù più divina, affinché glorifichi te, il solo buono.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

O Amico degli uomini, accostandomi ora con timore, amore e pietà a te e ai tuoi immortali e divini Misteri, che io sia liberato dalle passioni, dai nemici, dalle necessità e da ogni afflizione, per cantarti: tu sei benedetto, o Signore, Dio dei nostri padri.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

O tutta colma della divina grazia, che, in un modo che supera l'intelligenza, hai messo al mondo il Cristo Salvatore, tu che sei pura mentre io sono il tuo servo impuro che desidera ora avvicinarsi ai purissimi misteri, purificami totalmente dalle lordure della carne e dello spirito.

Ode 8^a

Irmo: Quel Dio che discese nella fornace ardente vicino ai fanciulli ebrei e che cambiò la fiamma in rugiada, voi, tutte sue opere, cantatelo come vostro Signore ed esaltatelo in tutti i secoli.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Rendi degno ora, o Cristo, me che ho perduto ogni speranza, di partecipare ai tuoi misteri celesti, temibili e santi e alla tua mistica cena.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

O mio Dio Salvatore, rifugiandomi presso la tua misericordia, poiché tu sei buono, io mi rivolgo a te con timore: prendi dimora in me, e io, come tu hai detto, fa' che dimori in te. Perché ecco che confidando nella tua misericordia, io mangio il tuo corpo e bevo il tuo sangue.

Benediciamo il Padre, il Figlio e il santo Spirito, il Signore.

Ricevendo il fuoco, ho paura di bruciare come la cera e l'erba. O terribile mistero! O misericordia di Dio! Come fuoco, posso ricevere il tuo corpo e il tuo sangue e posso essere reso immortale?

Ode 9^a

Irmò: Il Figlio del Padre eterno, Dio e Signore, si è incarnato da una vergine e ci è apparso, per illuminare coloro che sono nelle tenebre, per radunare coloro che sono dispersi; è per ciò che noi magnifichiamo la Madre di Dio, degna di ogni lode.

Stico: Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

E' il Cristo: gustate e vedete, è il Signore. È venuto un tempo fra di noi e si è offerto vittima al proprio Padre, ma non cessa di essere immolato per santificare coloro che si comunicano.

Stico: Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me.

Possa io essere santificato nell'anima e nel corpo, o Maestro, possa io essere illuminato, possa io essere salvato, possa io diventare la tua dimora per la comunione ai tuoi santi misteri, avendoti ricevuto in me con il Padre e lo Spirito, o mio benefattore pieno di misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

Che il tuo corpo e il tuo sangue preziosissimo mi siano come un fuoco e una luce che brucia la natura peccatrice, consumando le spine delle mie passioni, illuminandomi tutto intero, perché io adori la tua divinità.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

O nostra Signora, Dio ha preso corpo dal tuo sangue purissimo: perciò ogni gente ti canta; e le moltitudini degli esseri ragionevoli ti glorificano, perché hanno visto chiaramente che colui che ha preso da te la natura umana è il maestro di ogni cosa.

Degno davvero è dir di te beata, la Madre di Dio semprebeata, tuttaimmacolata e Madre del nostro Dio. Più insigne dei cherubini e senza confronto più gloriosa dei serafini, senza corruzione hai partorito Dio Verbo: te, la vera Madre di Dio, noi magnifichiamo.

Al mattino del giorno della Santa Comunione

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi misericordia di noi. Amen.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Consolatore, Spirito della verità, che sei ovunque presente e tutto ricolmi, scrigno dei beni e dispensatore di vita, vieni, e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia, e salva, o Buono, le nostre anime.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale: abbi misericordia di noi. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Tuttasanta Trinità, abbi misericordia di noi; Signore, cancella i nostri peccati; Sovrano, perdona le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità a causa del tuo nome.

Kyrie elèison. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane quotidiano; e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.

Kyrie elèison. (12 volte)

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Venite, adoriamo il re, nostro Dio, e prosterniamoci a lui.

Venite, adoriamo Cristo, il re e nostro Dio, e prosterniamoci a lui.

Venite, adoriamo Cristo stesso, il re e nostro Dio, e prosterniamoci a lui.

Tropario del giorno o della festa, oppure del santo. Poi:

Abbi misericordia di noi, Signore, abbi misericordia di noi, mancando di ogni discolpa, noi peccatori ti offriamo questa preghiera, o sovrano: abbi misericordia di noi.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Signore, abbi misericordia di noi: in te confidiamo. Non adirarti oltremodo con noi e non tenere a mente le nostre iniquità, ma guarda su di noi anche ora, qual benigno, e riscattaci dai nostri nemici: sei tu il nostro Dio, e noi il popolo tuo, tutti opera delle tue mani, e invochiamo il tuo nome.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Aprici le porte della misericordia, benedetta Madre di Dio; sperando in te non periamo, ma siamo liberati per mezzo tuo dalle sciagure: tu sei infatti la salvezza della stirpe dei cristiani.

Poi si termina con: Kyrie eleison. (40 volte, aggiungendo anche metanie).

Tu che ti appresti a gustare il corpo del Signore, avvicinarti con timore, per non bruciarti: è un fuoco!

Per bere il sangue della comunione, riconciliati prima con coloro che ti hanno offeso, allora soltanto osa gustare il mistico nutrimento.

Prima di comunicarti alla vittima mistica, il vivificante corpo del Signore, prega così con timore:

1. Preghiera di San Basilio il Grande

Signore Gesù Cristo, nostro Dio, fonte di vita e d'immortalità, creatore dell'universo visibile e invisibile, Figlio coeterno di un Padre senza inizio, e che sei tu stesso senza inizio: tu che, in un eccesso di bontà, in questi ultimi tempi prendesti carne: tu che sei stato crocifisso e sepolto per noi, ingrati e insensibili che noi siamo, che hai con il tuo proprio Sangue rinnovato la nostra natura corrotta dal peccato: tu stesso Re immortale, accetta la penitenza di me peccatore, inchina verso di me il tuo orecchio e ascolta ciò che ti sto per dire. Ho peccato, o Signore, ho peccato contro il cielo e contro te, e non sono degno di alzare gli occhi verso la tua gloria superna, perché ho irritato la tua bontà, violando le tue leggi, e non obbedendo ai tuoi comandamenti. Ma tu, o Signore, sei paziente, longanime e molto misericordioso; così attendendo molto pazientemente la mia conversione, non mi hai lasciato perdere dietro ai miei peccati. O amico degli uomini, hai detto tu stesso, attraverso il tuo profeta: in nessun modo voglio la morte del peccatore, ma che si converta e che viva. Tu non vuoi, o Signore, perdere l'opera delle tue mani, e non ti rallegri della rovina degli uomini, ma desideri che tutti siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità. Anch'io che sono indegno e del cielo e della terra e anche di questa vita passeggera, io che sono sottomesso interamente al peccato e che sono stato schiavo delle mie passioni, io che ho imbrattato la tua immagine, ma che sono tuttavia opera tua e formato da te, non dispero della mia salvezza, per quanto io sia miserabile, perché sono fiducioso nella tua misericordia senza limiti e mi avvicino a te. Ricevimi dunque, o Cristo, amico degli uomini, come la donna peccatrice, il ladrone, il pubblicano e il figliol prodigo e liberami dal pesante fardello dei miei peccati. Tu che togli i peccati del mondo e che guarisci le malattie degli uomini, tu che chiami e conforti coloro che soffrono e che sono affranti, tu che sei venuto a chiamare alla penitenza non i giusti ma i peccatori, purificami da ogni sozzura del corpo e dello spirito. Insegnami a fare opere sante, nel tuo timore. Allora, avendo per me la buona testimonianza della mia coscienza, e ricevendo una particella dei tuoi sacri doni, io sarò unito al tuo corpo e al tuo sangue e t'avrò in me, abitante e dimorante con il Padre e con il santo Spirito. Sì, Signore Gesù Cristo, mio Dio! Che la comunione ai tuoi purissimi e vivificanti misteri non sia per me il mio giudizio e la mia condanna e che non divenga malato d'anima e di corpo se vi partecipo indegnamente. Ma

accordami di ricevere sempre fino al mio ultimo respiro questa particella dei tuoi santi doni senza incorrere nella condanna: e che essa sia per me la comunicazione del santo Spirito, un viatico per la vita eterna, un'accettabile giustificazione davanti al tuo tremendo tribunale, affinché con tutti i tuoi eletti, anch'io possa partecipare dei beni incorruttibili che hai preparato, Signore, per coloro che ti amano, e tra i quali sei glorificato nei secoli. Amen.

2. Preghiera di San Giovanni Crisostomo

Signore mio Dio, so di non essere degno, né preparato a che tu entri sotto il tetto della mia anima, perché sono interamente vuoto e in rovina, e tu non hai in me un luogo conveniente dove riposare il tuo capo. Ma dal momento che proprio per noi sei disceso dall'alto e ti sei umiliato, scendi ora fino alla mia bassezza. Dal momento che ti sei compiaciuto di essere depresso in una grotta e in una mangiatoia per animali irrazionali, entra nella greppia della mia anima irragionevole e del mio corpo insozzato. E come hai voluto entrare e mangiare insieme ai peccatori nella casa di Simone il Lebbroso, degnati di entrare nella casa della mia anima lebbrosa e peccatrice. E come non hai rigettato colei che era simile a me, la cortigiana e la peccatrice, quando si avvicinò a te e ti toccò, così sii misericordioso con me peccatore che mi avvicino e ti tocco. E come non hai avuto in abominio la sua bocca insozzata e maledetta quando ti baciò, così non rifiutare come abominevole la mia bocca che è più sporca e maledetta della sua, né le mie labbra infami, impure e profane, né la mia lingua ancor più impura. Ma che il carbone ardente del tuo corpo santissimo e del tuo preziosissimo sangue siano per me santificazione, illuminazione, santità della mia anima e del mio corpo, per il sollievo delle mie numerose trasgressioni e per una protezione contro ogni influenza del demonio. Che siano allontanate le mie malvagie e nefaste abitudini e che sia un baluardo per l'annientamento delle mie passioni, il compimento dei tuoi comandamenti, la moltiplicazione della tua divina grazia, e l'ammissione al tuo Regno. Perché io non mi avvicino a te, o Cristo Dio, con negligenza, ma con confidenza nella tua ineffabile bontà per paura che completamente privato della comunicazione con te, io non sia rapito dal vorace diabolico lupo. Così io ti prego, perché tu sei il solo Santo, Signore, santifica la mia anima e il mio corpo, il mio spirito e il mio cuore, i miei reni e le mie viscere, rinnovami completamente, infondi il tuo timore nelle mie membra, e fa' che la tua santificazione dimori in me. Sii il mio soccorritore e il mio protettore, dirigendo la mia vita nella pace, e rendimi degno di essere posto alla tua destra con i tuoi santi, per l'intercessione e le preghiere della tua purissima madre, delle potenze incorporee e di tutti i puri che ti servono e di tutti i santi che ti sono stati graditi fin dall'inizio dei secoli. Amen.

3. Preghiera di San Simeone il Metafraste

Signore, solo puro e senza macchia, tu che nell'indicibile compassione del tuo amore per gli uomini, hai preso la nostra natura tutta intera dal sangue puro e virginale di colei che ti ha partorito, per l'opera dello Spirito divino e per la condiscendenza dell'Eterno Padre, Cristo Gesù, sapienza di Dio, sua pace e sua potenza, che ti sei degnato di aggravare la tua incarnazione con le tue sofferenze vivifiche e salvatrici, la croce, i chiodi, la lancia, la morte, annienta le passioni carnali che uccidono la mia anima. Tu che con la tua sepoltura hai spogliato il regno infernale, seppellisci i miei malvagi pensieri con le tue buone ispirazioni e disperdi gli spiriti malvagi. Tu che con la tua risurrezione vivificante al terzo giorno, hai prelevato il nostro primo padre che era caduto, preleva anche me, caduto nel peccato, offrendomi i mezzi per far penitenza. Tu che con la tua gloriosa ascensione, hai divinizzato la carne assunta da te e l'hai onorata con un trono alla destra del Padre, rendimi degno, con la comunione ai tuoi santi misteri, di prendere posto alla tua destra in mezzo ai salvati. Tu che, con la discesa dello Spirito consolatore, hai fatto dei tuoi discepoli consacrati dei vasi d'onore, fa' di me un albergo degno della sua venuta. Tu che devi venire di nuovo a giudicare l'universo con piena giustizia, permetti anche a me, di venire davanti a te, mio giudice e mio creatore, con tutti i tuoi Santi: per lodarti e cantarti incessantemente con il tuo eterno Padre e il tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

4. Preghiera di San Giovanni Damasceno

O Maestro, Signore Gesù Cristo, nostro Dio, che solo hai il potere di rimettere i peccati, tu che sei buono e amico degli uomini, sii misericordioso verso tutti i miei peccati, coscienti e incoscienti, e rendimi degno, senza incorrere nella condanna, di comunicare ai tuoi santi, divini, gloriosi, purissimi e vivificanti Misteri. Senza attirare il mio castigo, i miei tormenti e l'aggravio dei miei peccati, che essi mi purifichino, mi santifichino, mi siano un pegno della vita e del regno futuro, una protezione e soccorso, che disperdano i miei nemici e annullino i miei numerosi peccati. Poiché tu sei un Dio di bontà, di misericordia e d'amore per gli uomini, e a te innalziamo la gloria con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

5. Preghiera di San Basilio il Grande

So, o Signore, che comunico indegnamente al tuo purissimo corpo e al tuo prezioso sangue, che sono colpevole e che mangio e bevo la mia condanna, se non discerno il tuo corpo e il tuo sangue, mio Cristo e mio Dio. Ma confidando nella tua magnanimità, mi avvicino a te che hai detto: Colui che mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Abbi dunque misericordia di me, Signore, e non disprezzarmi, peccatore qual sono, ma agisci con me secondo la tua misericordia. Che

queste sante specie siano per me guarigione, purificazione e illuminazione, salvaguardia e salvezza, santificazione della mia anima e del mio corpo: che allontanino da me ogni immagine e ogni azione malvagia diabolica che si eserciti sul mio spirito e sulle mie membra: che aumentino la mia confidenza e il mio amore per te; che conservino e migliorino la mia vita, facendomi progredire nella via della virtù e della perfezione, che mi facciano compiere i tuoi comandamenti e partecipare al tuo santo Spirito; che siano per me un viatico per entrare nella vita eterna; che mi siano difesa accettabile davanti al tuo tremendo tribunale, che non siano per giudizio e condanna. Amen.

6. Preghiera di San Giovanni Crisostomo

Mio Dio, condona, rimetti e perdonami tutte le colpe che ho commesso davanti a te, con la parola, l'azione, il pensiero, volontariamente o involontariamente, per mezzo della ragione o per la mia stoltezza; perdonamele tutte, qual buono e amico degli uomini. Per le preghiere della tua purissima madre, degli angeli tuoi servitori e delle tue sante potenze, e di tutti i santi che ti sono stati graditi nei secoli, degnati di fare che senza condanna io ricevo il tuo purissimo corpo e il tuo preziosissimo sangue, per la guarigione della mia anima e del mio corpo e per la purificazione di tutti i miei pensieri malvagi. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

7. Preghiera dello stesso

Maestro e Signore, io non merito che tu entri sotto il tetto della mia anima: ma poiché tu vuoi, come amico degli uomini, abitare in me, io mi avvicino con ardore. Tu ordini che io apra le porte che tu solo hai creato, per entrare con il tuo amore costante. Tu entrerai e illuminerai i miei pensieri impuri; lo credo perché non hai scacciato la cortigiana venuta in lacrime verso di te, né respinto il pubblicano penitente, ma tutti coloro che vengono a te con pentimento, li hai posti nel rango dei tuoi amici, tu che sei il solo benedetto, in ogni tempo, ora e nei secoli dei secoli. Amen.

8. Preghiera del medesimo

Signore Gesù Cristo, purifica me peccatore, tuo indegno e inutile servo, e condona, rimetti e perdona le trasgressioni, i peccati, le colpe con le quali ti ho offeso dalla mia giovinezza fino a questo giorno e a quest'ora: sia con coscienza sia per incoscienza, con le parole o con le azioni, con i pensieri o con l'immaginazione, per abitudine e con tutti i miei sensi. Per le preghiere di colei che senza seme ti ha generato, la purissima e sempre Vergine Maria, sola speranza che non sarà mai delusa, mio soccorso e mia salvezza, rendimi degno di comunicare senza incorrere nella condanna ai tuoi purissimi, immortali, vivifici e tremendi misteri per la remissione dei miei peccati e la vita eterna: per la santificazione, l'illuminazione, la guarigione e la salvezza della mia anima e del mio corpo; per l'estirpazione e il completo annullamento dei miei pensieri malvagi, delle mie intenzioni, delle mie imprese, delle mie immaginazioni notturne, causate dagli spiriti delle tenebre e della malvagità. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, l'onore e l'adorazione, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

9. Preghiera di San Giovanni Damasceno

Sto davanti alle porte del tuo tempio e i pensieri malvagi non mi abbandonano. Ma tu, Cristo Dio, che hai giustificato il pubblicano, che hai avuto misericordia della cananea e che hai aperto al ladrone le porte del cielo, aprimi dunque le viscere del tuo amore per gli uomini e ricevimi, ora che mi avvicino a te e ti tocco, come la cortigiana e l'emorroissa; l'una che aveva toccato il lembo del tuo vestito, ricevette immediatamente la guarigione, l'altra, che aveva abbracciato i tuoi purissimi piedi, ottenne la remissione dei suoi peccati. E io, miserabile, che oso ricevere il tuo corpo tutto intero, che non sia consumato! Ma accogliami come quelle due, e rischiara le colpe della mia anima, bruciando le mie inclinazioni peccatrici per le preghiere di colei che senza seme ti ha generato, e delle potenze celesti, poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

10. Preghiera di San Giovanni Crisostomo

Credo, Signore, e confesso che tu sei veramente il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ancora credo che questo è il tuo purissimo corpo e questo è il tuo prezioso sangue. Ti prego dunque: abbi misericordia di me e perdonami tutte le mie

colpe, volontarie e involontarie, commesse con la parola o con l'azione, con conoscenza o per ignoranza, e rendimi degno di partecipare senza condanna ai tuoi purissimi misteri per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Amen.

Quando è venuto il momento di ricevere la comunione, si recitano i seguenti versetti di Simeone il Metafraste:

Ecco io mi accosto alla divina comunione, o mio Creatore! Non consumarmi per questa partecipazione; perché tu sei un fuoco che brucia gli indegni, ma purificami da ogni sozzura.

E quindi: Della tua mistica cena oggi, Figlio di Dio, accogliami partecipe, poiché non parlerò del mistero ai tuoi nemici, né ti darò un bacio come Giuda, ma come il ladrone ti confesso: ricordati di me, Signore, nel tuo regno.

E quindi questi versi:

Vedendo questo sangue divinizzante, trema, o uomo.

Perché è un carbone ardente che brucia gli indegni.

Il corpo divino rende divini e nutre.

Esso rende divino lo spirito e nutre il pensiero in maniera incomprensibile.

E poi questi tropari:

O Cristo, con il tuo amore mi hai condotto alle delizie e con la tua protezione mi hai trasformato in un altro uomo: brucia i miei peccati con un fuoco immateriale e degnati di ricolmarmi delle tue delizie, affinché, pieno di gioia, io glorifichi, o buono, la tua venuta.

Come entrerò, io indegno, nello splendore dei tuoi santi? Se oso penetrare nella sala delle nozze, il mio abito mi accusa, perché non è un abito nuziale, e, incatenandomi, gli angeli mi caceranno. Lava dunque, o Signore, le sozzure della mia anima e salvami, amico degli uomini.

E anche questa preghiera:

Maestro, amico degli uomini, Signore Gesù Cristo, mio Dio, che i tuoi santi doni non mi siano di giudizio a causa della mia indegnità: ma purificazione e santificazione dell'anima e del corpo e pegno della vita e del regno eterno. È bene per me avvicinarmi a Dio e riporre nel Signore la speranza della mia salvezza.

Preghiere di ringraziamento dopo la divina Comunione

Gloria a te, o Dio. (3 volte)

1 Preghiera di San Basilio il Grande

Ti rendo grazie, Signore Dio mio, per non avermi respinto, peccatore come sono, anzi, per avermi consentito di stare in comunione con le tue santificazioni. Ti rendo grazie per aver consentito a me indegno di partecipare ai tuoi purissimi e celesti doni. Ora, sovrano amico degli uomini, che sei morto e risorto per noi, che ci hai fatto grazia di questi tuoi terribili e vivifici misteri a beneficio e santificazione delle nostre anime e dei nostri corpi, fa' che questi beni attuino anche in me guarigione dell'anima e del corpo, dissuasione per ogni avversario, luce per gli occhi del mio cuore, pace per le facoltà dell'anima, fede irriprovata, amore non ipocrita, saziamento di sapienza, acquisizione dei tuoi precetti, aggiunta della tua divina grazia, e conseguimento del tuo regno: affinché custodito nella tua santificazione con tali beni io rammemori per sempre la tua grazia e non viva più per me stesso, ma per te, nostro sovrano e benefattore. E così quando uscirò da questa esistenza nella speranza della vita eterna, mi sia dato di giungere al perpetuo riposo, dov'è la voce incessante dei festanti e il godimento senza fine di quanti contemplanò la bellezza indicibile del tuo volto. Poiché sei tu la reale aspirazione e l'inesprimibile letizia di quanti ti amano, Cristo Dio nostro, e a te inneggia il creato nei secoli. Amen.

2. Preghiera di San Basilio il Grande

Sovrano Cristo, re dei secoli e creatore dell'universo, ti rendo grazie per tutti i beni che mi hai concesso e per la partecipazione ai tuoi purissimi e vivifici misteri. Ti prego, dunque, o buono e amico degli uomini: custodiscimi al tuo riparo e all'ombra delle tue ali e donami fino all'ultimo respiro con pura coscienza di aver parte degnamente alle tue santificazioni, per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Sei tu infatti il pane della vita, la fonte della santificazione, il datore dei beni, e a te innalziamo la gloria, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

3. Preghiera di San Simeone il Metafraste

Di tuo volere mi hai dato in cibo la tua carne, tu sei fuoco che brucia gli indegni: non bruciare me, mio creatore, piuttosto passa per l'insieme delle mie membra, in tutte le giunture, nelle viscere, nel cuore. Brucia le spine di tutte le mie colpe, purifica l'anima, santifica i pensieri, rafforza le compagini e le ossa; illumina i cinque sensi, pervadimi tutto del tuo timore. Proteggimi sempre, guardami e custodiscimi da ogni opera e parola corruttrici dell'anima; rendimi

casto, puro e regolato, bello, intelligente e luminoso; rendimi dimora dello Spirito unico e mai più dimora del peccato, affinché, reso tua casa per l'accesso alla tua comunione, come fuoco mi fugga ogni malfattore e ogni passione. Ti presento intercessori tutti i santi e i capischiera degli incorporei, il tuo precursore, i sapienti apostoli, e innanzi a loro, la tua purissima e casta madre: accetta le loro preghiere, benigno Cristo mio, e fa' del tuo servo un figlio della luce. Sei tu infatti la santificazione, l'unico che conta per le nostre anime, o buono, e il loro splendore, e come s'addice, Dio e dovranno, a te noi tutti innalziamo gloria in ogni giorno.

4. Preghiera di San Cirillo di Alessandria

Il tuo santo corpo, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, sia per me vita eterna, e il tuo prezioso sangue remissione dei peccati. Quest'eucaristia sia per me gioia, salute e allegrezza. E nella tremenda e seconda tua venuta consentimi, peccatore come pur sono, di stare alla destra della tua gloria; per le intercessioni della tua purissima madre tua e di tutti i tuoi santi. Amen.

5. Preghiera, alla tuttasanta Madre di Dio

Tuttasanta Sovrana, Madre di Dio, luce della mia anima ottenebrata, mia speranza, protezione, rifugio, conforto, esultanza, ti rendo grazie di avermi consentito, indegno come sono, di essere in comunione con il purissimo corpo e con il prezioso sangue del tuo Figlio. Tu che hai partorito la luce vera, illumina i miei occhi intellettivi del cuore. Tu che hai portato in te la sorgente dell'immortalità, vivificami, reso morto come sono dal peccato. Tu, benigna Madre del Dio misericordioso, abbi misericordia di me e dammi compunzione e contrizione nel cuore, e umiltà nei pensieri, e sollievo dalla prigione dei miei ragionamenti; e consentimi fino all'ultimo mio respiro di ricevere senza condanna la santificazione dei purissimi misteri per la guarigione dell'anima e del corpo; e concedimi lacrime di conversione e di confessione per lodarti e glorificarti tutti i giorni della mia vita, poiché tu sei benedetta e glorificata nei secoli. Amen.

Ora congeda il tuo servo, Sovrano, secondo la tua parola, in pace, poiché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, che hai preparato a cospetto di tutti i popoli: luce a rivelazione delle nazioni e gloria del popolo tuo Israele.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale: abbi misericordia di noi. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Tuttasanta Trinità, abbi misericordia di noi; Signore, cancella i nostri peccati; Sovrano, perdona le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità a causa del tuo nome.

Kyrie elèison. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane quotidiano; e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.

Dopo la Liturgia di San Giovanni Crisostomo si dice:

Tropario, Tono 8°

La grazia della tua bocca rifulgendo come fuoco ha illuminato tutta la terra; ha sparso sul mondo tesori di generosità, e ci ha mostrato la sublimità dell'umiltà. Mentre ci istruisci con le tue parole, Padre Giovanni Crisostomo, intercedi presso il Verbo, Cristo Dio, per la salvezza delle nostre anime.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

Contacio, Tono 6°

Dai cieli hai ricevuto la grazia divina e con tua le labbra ammaestri tutti ad adorare nella Trinità il Dio unico, o Giovanni Crisostomo, santo beatissimo; degnamente ti celebriamo: sei infatti nostro maestro, poiché ci manifesti le realtà divine.

Dopo la Liturgia di San Basilio il Grande si dice:

Tropario, Tono 1°

Per tutta la terra è uscita la tua voce, poiché essa ha accolto la tua parola, con cui hai insegnato dottrine divine, hai illustrato la natura degli esseri, hai ordinato i costumi degli uomini. Regale sacerdozio, padre santo, intercedi presso Cristo Dio per la salvezza delle nostre anime.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

Contacio, Tono 4°

Ti sei mostrato inconcusso fondamento della Chiesa, estendendo a tutti i mortali il dominio inviolato, con il sigillo delle tue dottrine, o Basilio santo, che ci riveli il cielo.

Dopo la Liturgia dei Presantificati si dice:

Tropario, Tono 4°

Dall'alto hai ricevuto da Dio la grazia divina, o grande Gregorio, e forte del suo potere hai voluto seguire il santo vangelo di Cristo, da cui hai ricevuto la ricompensa per le tue sofferenze, o tuttobeato; intercedi presso di lui per la salvezza delle nostre anime.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

Contacio, Tono 3°

Ti sei mostrato simile a Cristo ierarca, e compartecipe dei monaci, o padre Gregorio, guidandoli verso la città celeste, da dove insegni al gregge di Cristo i suoi comandamenti, e con loro gioisci e danzi nelle corti del cielo.

E quindi:

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Patrocinio irriprovato dei cristiani, mediazione immutabile presso il creatore, non ignorare le voci di preghiera dei peccatori, anzi accorri, qual buona, in aiuto a noi che con fede ti gridiamo: affrettati nell'intercessione e insisti nella supplica, tu che sempre hai cura, o Madre di Dio, di quanti ti onorano.

Kyrie eleison. (12 volte)

Più insigne dei cherubini e senza confronto più gloriosa dei serafini, senza corruzione hai partorito Dio Verbo: te, la vera Madre di Dio, noi magnifichiamo.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Kyrie eleison. (3 volte)

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi misericordia di noi. Amen.